

I flussi delle entrate e delle spese: coefficienti di realizzazione e di smaltimento

Tabella 6.5

(segue) Entrate (in milioni di Euro)												
TITOLO	CATEGORIA	Descrizione titoli e categorie	Residui Iniziali			Accertamenti 2002	Massa Acquisibile	Riscossioni 2002	Coefficienti di realizzazione	Residui al 31.12.2002	Capacità di riscossione	Tasso di accumulazione del residui attivi
			Residui al 31.12.2001	Variazioni deliberate dal CIV	Residui al 1.1.2002							
IV		Entrate per alienazioni di beni patrimoniali e riscossioni di crediti	163,0	0,0	163,0	2.166,6	2.329,6	1.608,8	69,1	720,6	0,74	3,42
	11^	Alienazione di immobili e diritti reali	158,9	0,0	158,9	757,4	916,2	199,5	21,8	716,7	0,3	3,5
	13^	Realizzo di valori mobiliari	0,000	0,000	0,000	0,004	0,004	0,004	100,000	0,000	1,000	-
	14^	Riscossioni di crediti	4,1	0,0	4,1	1.409,2	1.413,4	1.409,4	99,7	3,9	1,0	-0,1
VII		Entrate per partite di giro	1.615,8	-29,8	1.586,0	24.735,9	26.321,8	25.097,9	95,4	1.224,0	1,01	-0,23
	22^	Entrate aventi natura di partite di giro	1.615,8	-29,8	1.586,0	24.735,9	26.321,8	25.097,9	95,4	1.224,0	1,01	-0,23
Entrate Finali			50.632,7	-632,0	50.000,7	192.348,9	242.349,6	188.123,3	77,6	54.226,3	0,98	0,08
V		Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0	0,0	1,00	-
	15^	Trasferimenti dello Stato	0,000	0,000	0,000	0,004	0,004	0,004	100,000	0,000	1,000	-
	18^	Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	-
VI		Accensione di prestiti	0,0	0,0	0,0	5.958,0	5.958,0	5.958,0	100,0	0,0	1,00	-
	20^	Assunzione di altri debiti finanziari	0,0	0,0	0,0	5.958,0	5.958,0	5.958,0	100,0	0,0	1,00	-
Totale delle Entrate			50.632,7	-632,0	50.000,7	198.306,9	248.307,6	194.081,4	78,2	54.226,3	0,98	0,08

I flussi delle entrate e delle spese: coefficienti di realizzazione e di smaltimento

Tabella 6.5

Uscite (in milioni di Euro)												
Titolo	Categoria	Descrizione titoli e categorie	Residui Iniziali			Impegni 2002	Massa spendibile	Pagamenti 2002	Coefficienti di smaltimento	Residui al 31.12.2002	Capacità di pagamento	Tasso di accumulazione del residui passivi
			Residui al 31.12.2001	Variazioni deliberate dal CIV	Residui al 1.1.2002							
I	5^	Prestazioni Istituzionali	2.987,3	-272,6	2.714,7	152.699,3	155.414,0	153.378,1	98,7	2.035,9	1,00	-0,25
I	6^	Trasferimenti passivi correnti	2.772,5	-0,2	2.772,3	2.653,1	5.425,5	3.020,9	55,7	2.404,6	1,14	-0,13
I		Altre spese correnti	2.475,8	-24,1	2.451,7	8.168,5	10.620,2	7.499,1	70,6	3.121,1	0,92	0,27
	1^	Spese per gli organi dell'Ente	1,6	-0,2	1,4	9,7	11,0	9,3	84,0	1,8	0,96	0,30
	2^	Oneri per il personale in attività di servizio	226,2	-4,7	221,5	1.471,1	1.692,6	1.464,1	86,5	228,5	1,00	0,03
	3^	Oneri per il personale in quiescenza	8,8	0,0	8,8	287,0	295,8	294,6	99,6	1,2	1,03	-0,86
	4^	Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	655,5	-17,6	637,9	905,0	1.542,9	908,7	58,9	634,2	1,00	-0,01
	7^	Oneri finanziari	780,6	0,0	780,6	839,2	1.619,8	223,2	13,8	1.396,6	0,27	0,79
	8^	Oneri tributari	2,3	-0,9	1,4	131,7	133,2	131,4	98,7	1,8	1,00	0,22
	9^	Poste correttive e compensative di entrate correnti	797,0	-0,1	796,9	4.286,9	5.083,9	4.259,9	83,8	824,0	0,99	0,03
	10^	Spese non classificabili in altre voci	3,8	-0,6	3,2	237,8	241,0	208,0	86,3	33,1	0,87	9,27
		Spese Correnti	8.235,6	-296,9	7.938,7	163.520,9	171.459,7	163.898,0	95,6	7.561,6	1,00	-0,05

I flussi delle entrate e delle spese: coefficienti di realizzazione e di smaltimento

Tabella 6.5

<i>(segue) Uscite (in milioni di Euro)</i>												
Titolo	Categoria	Descrizione titoli e categorie	Residui Iniziali			Impegni 2002	Massa spendibile	Pagamenti 2002	Coefficienti di smaltimento	Residui al 31.12.2002	Capacità di pagamento	Tasso di accumulazione del residui passivi
			Residui al 31.12.2001	Variazioni deliberate dal CIV	Residui al 1.1.2002							
II		Spese in c/capitale	241,5	-83,1	158,4	1.270,2	1.428,6	1.280,8	89,7	147,8	1,01	-0,07
	11^	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0	0,0	1,00	-
	12^	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	78,1	-0,5	77,6	75,9	153,6	62,5	40,7	91,1	0,82	0,17
	13^	Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari	2,8	0,0	2,8	0,0	2,8	0,0	0,0	2,8	0,00	0,00
	14^	Concessioni di crediti ed anticipazioni	160,6	-82,6	78,0	1.126,4	1.204,4	1.150,4	95,5	54,0	1,02	-0,31
	15^	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	0,0	0,0	0,0	67,8	67,8	67,8	100,0	0,0	1,00	0,00
IV		Spese per partite di giro	4.750,2	-29,8	4.720,4	24.735,9	29.456,3	24.011,3	81,5	5.444,9	0,97	0,15
	21^	Spese aventi natura di partite di giro	4.750,2	-29,8	4.720,4	24.735,9	29.456,3	24.011,3	81,5	5.444,9	0,97	0,15
		Spese finali	13.227,3	-409,8	12.817,5	189.527,0	202.344,5	189.190,2	93,5	13.154,3	1,00	0,03
III		Estinzione di mutui ed anticipazioni	38.252,4	0,0	38.252,4	6.468,1	44.720,4	4.319,0	9,7	40.401,5	0,67	0,06
	17^	Rimborsi di anticipazioni passive	38.252,3	0,0	38.252,3	6.310,7	44.563,0	4.161,6	9,3	40.401,4	0,66	0,06
	20^	Estinzione di debiti diversi	0,1	0,0	0,1	157,4	157,4	157,4	100,0	0,1	1,00	0,00
		Totale delle Spese	51.479,6	-409,8	51.069,9	195.995,1	247.064,9	193.509,1	78,3	53.555,8	0,99	0,05

8. *Patrimonio immobiliare*

Il valore degli immobili di proprietà dell'INPS, ammonta complessivamente a 283 milioni di euro (403 mln alla fine del 2001), di cui 22 milioni di euro sono costituiti da immobili da reddito, 261 milioni di euro da beni strumentali e 172 migliaia di euro dal valore delle costruzioni in corso.

La consistenza degli immobili ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente per gli effetti derivanti, in parte, dalle operazioni di cartolarizzazione 2001 e 2002 e, in parte, dalla cessione degli stabilimenti termali agli enti territoriali competenti, secondo il disposto della legge n. 323/2000.

In particolare, la gestione del patrimonio immobiliare da reddito dell'Istituto si compendia, per l'anno in esame, in 36 milioni di euro di entrate e in 33 milioni di euro di uscite, determinando un risultato positivo netto di 3 milioni di euro.

Nella tabella di seguito riportata, vengono indicate, in sintesi, le singole componenti di entrata e di spesa della gestione immobiliare relative all'esercizio 2002 e raffrontate con i corrispondenti valori del consuntivo 2001.

Tab. n.7

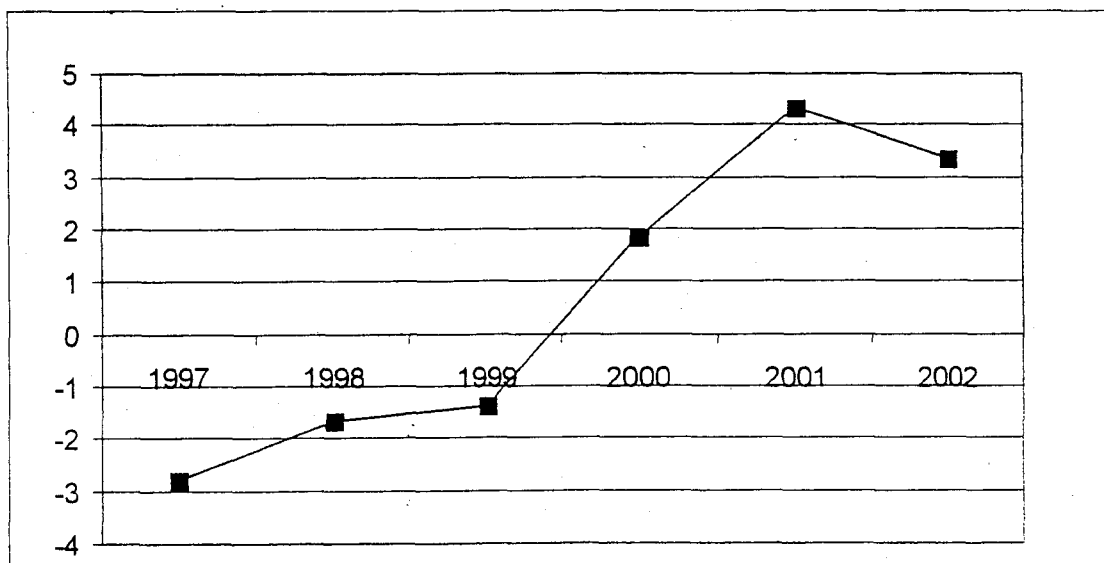
GESTIONE IMMOBILIARE	Consuntivo 2001	Consuntivo 2002	Differenze rispetto al consuntivo 2001	
			in valori assoluti	in %
	(in migliaia di euro)			
Entrate	53.604	36.006	- 17.598	-32,83%
Fitto degli immobili da reddito	42.866	29.545	- 13.321	-31,08%
Recuperi complessivi di spese e altre entrate	10.452	6.432	- 4.020	-38,46%
Insussistenza di residui passivi	286	29	- 257	-89,86%
Spese	49.256	32.639	- 16.617	-33,74%
Spese di manutenzione	9.841	5.981	- 3.860	-39,22%
Spese di conduzione, ammortamenti e costi diversi	12.352	8.795	- 3.557	-28,80%
Spese di amministrazione	2.117	1.131	- 986	-46,58%
Oneri tributari e accantonamento al fondo imposte	19.750	13.084	- 6.666	-33,75%
Eliminazione residui attivi	594	32	- 562	-94,61%
Compensi per la gestione del patrimonio immobiliare	4.602	3.616	- 986	-21,43%
Risultato netto gestione immobiliare da reddito	4.348	3.367	- 981	-22,56%

Anche nell'esercizio 2002 la gestione immobiliare ha prodotto un utile che, pur in diminuzione rispetto all'anno precedente, sottolinea l'attenzione degli organi competenti sulla riorganizzazione della gestione patrimoniale al fine di valorizzarla adeguatamente.

L'utile di esercizio scaturisce essenzialmente dai fitti incassati sugli immobili da reddito che, pur in presenza di una riduzione del 31,08% (determinata dalle operazioni di cessione e cartolarizzazione), si attestano a 29,5 milioni di euro. Sul versante delle spese, si registrano, invece, consistenti riduzioni tanto nelle "spese di manutenzione" (- 3,8 milioni di euro, pari al 39,22%), quanto nelle "spese di conduzione, ammortamenti e costi diversi" (- 3,5 milioni di euro, pari al 28,8%), oltre che negli "oneri tributari ed accantonamenti al fondo imposte" (- 6,7 milioni di euro, pari al 33,75%) e nelle "spese di amministrazione" (- 0,99 milioni di euro).

La Gestione immobiliare da reddito, quindi, conferma la *positiva performance* fatta registrare a partire dall'esercizio 2000, invertendo la tendenza negativa degli anni precedenti:

(in milioni di Euro)					
1997	1998	1999	2000	2001	2002
- 2,78	-1,65	-1,75	1,87	4,35	3,37



Per quanto riguarda la Società IGEI (in liquidazione dal 31 dicembre 1996 e in attesa del nuovo sistema gestionale, come disposto dal Decreto legislativo n. 104 del 16 febbraio 1996), la stessa continua a curare l'ordinaria gestione del patrimonio immobiliare di cui trattasi, tenuto conto dei conformi pareri in tal senso espressi dal Ministero del lavoro con nota n. 32659 del 2 dicembre 1996 e dal Ministero dell'economia e delle finanze con nota n. 003010 del 10 gennaio 2002.

Il compenso ad essa spettante per tale attività gestionale, stabilito per l'anno in esame in 3,616 milioni di euro (dal 1998 al 2001 era pari a 4,602 milioni di euro), viene ripartito tra le gestioni interessate dell'Istituto in proporzione ai movimenti finanziari conseguenti alla relativa attività immobiliare.

9. Spese di funzionamento

- Osservazioni generali

Nel rendiconto finanziario dell'esercizio 2002 risultano oneri per spese di funzionamento per complessivi 3.032,47 milioni di euro, a fronte dei 2.941,34 milioni di euro del 2001, con un incremento, quindi, di 91,13 milioni di euro (pari al 3,1%). Detto incremento è stato determinato da una crescita delle spese correnti di 64,68 milioni di euro (pari al 2,6%) e delle spese in conto capitale di 26,45 milioni di euro (pari al 21,8%).

Le spese correnti, infatti, dall'importo di 2.819,80 milioni di euro dell'esercizio 2001 sono passate a 2.884,47 milioni di euro nell'anno 2002. In particolare, le spese obbligatorie, impegnate per 2.456,76 milioni di euro, presentano rispetto al consuntivo 2001 un incremento di 64,84 milioni di euro, pari al 2,7%, mentre quelle non obbligatorie (575,71 mln) registrano un incremento di 26,29 milioni di euro, pari al 4,8%.

TAB. N.8

SPESE DI FUNZIONAMENTO	Consuntivo 2001	ANNO 2002		Consuntivo 2002	Differenze rispetto al Consuntivo 2001	
		Previsioni originarie	Previsioni aggiornate		in valori assoluti	in %
	di parte corrente	(in milioni di euro)				
Cat. 1 - Spese per gli Organi dell' Ente	10,03	10,54	11,29	9,66	- 0,37	-3,69%
Parte non obbligatoria	6,96	7,87	7,87	6,73	- 0,23	-3,30%
Parte obbligatoria	3,07	2,67	3,42	2,93	- 0,14	-4,56%
Cat. 2 - Oneri per il personale in attività di servizio	1.426,65	1.510,83	1.516,06	1.471,13	44,48	3,12%
Parte non obbligatoria	36,24	39,62	45,29	42,86	6,62	18,27%
Parte obbligatoria	1.390,41	1.471,21	1.470,77	1.428,27	37,86	2,72%
Cat. 3 - Oneri per il personale in quiescenza	284,60	255,08	257,81	287,10	2,50	0,88%
Parte non obbligatoria	-	-	-	-	-	-
Parte obbligatoria	284,60	255,08	257,81	287,10	2,50	0,88%
Cat. 4 - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	959,03	859,97	851,76	904,46	- 54,57	-5,69%
Parte non obbligatoria	430,01	476,02	432,56	432,56	2,55	0,59%
Parte obbligatoria	529,02	383,95	419,20	471,90	57,12	-10,80%
Catt. 6, 8 e 10: Altre spese di funzionamento (Trasferimenti passivi, oneri tributari, spese non classificabili in altre voci)	139,49	134,98	135,62	212,12	72,63	52,07%
Parte non obbligatoria	15,48	19,33	19,33	17,64	2,16	13,95%
Parte obbligatoria	124,01	115,65	116,29	194,48	70,47	56,83%
TOTALE COMPLESSIVO	2.819,80	2.771,40	2.772,54	2.884,47	64,67	2,29%
Parte non obbligatoria	488,69	542,84	505,05	499,79	11,10	2,27%
Parte obbligatoria	2.331,11	2.228,56	2.267,49	2.384,68	53,57	2,30%

- Oneri per il personale in attività di servizio.

Gli oneri per il personale in attività di servizio, specificatamente analizzati nella tabella n. 9, ammontano per il 2002 a complessivi 1.471 mln. di euro, a fronte dei 1.427 mln. di euro del consuntivo 2001 e presentano un incremento di 44 mln. di euro, pari al 3,12%, rispetto all'esercizio precedente.

Tale variazione incrementativa risulta ascrivibile, oltre che alla normale evoluzione della dinamica contrattuale, anche all'aumento della consistenza del personale che è passata da 33.664 unità al 31 dicembre 2001 al 34.174 unità al 31 dicembre 2002, come risulta dal conto annuale allegato al documento contabile in esame.

TAB. 9

SPESE CORRENTI. TITOLO I	Consuntivo 2001	ANNO 2002			Differenze rispetto al Consuntivo 2001	
		Previsioni originarie	Previsioni aggiornate	Consuntivo	in valori assoluti	in %
<i>Cat. II - Oneri per il personale in attività di servizio</i>	(in migliaia di euro)					
Stipendi, assegni fissi ed indennità speciali al personale diruolo e non di ruolo a tempo indeterminato (Cap.10201)	717.710	728.436	728.436	716.349	- 1.361	-0,19%
Indennità e rimborsi spese per missioni all'interno (Cap. 1 02 05)	29.414	31.095	36.731	35.208	5.794	19,70%
Indennità e rimborsi spese per missioni all'estero (Cap. 1 02 06)	321	387	387	254	- 67	-20,87%
Indennità e rimborsi spese al personale (Cap. 1 02 07)	1.949	2.711	2.712	2.031	82	4,21%
Oneri previdenziale e assistenziali a carico dell'Istituto (Cap.1 02 09)	240.563	247.706	256.208	255.013	14.450	6,01%
Spese per la formazione e l'addestramento del personale (Cap.10213)	4.308	5.165	5.165	5.123	815	18,92%
Rimborsi spese varie al personale (Cap. 1 02 14)	249	258	300	242	- 7	-2,81%
Quote di onorari e competenze corrisposte al personale del Ruolo professionale (Cap. 1 02 15)	15.752	10.329	10.329	12.748	- 3.004	-19,07%
Oneri per retribuzioni, incentivi ed altre spese finalizzati alla realizzazione di progetti speciali di cui all'art. 18 della legge n. 88/89 (Cap.10219)	27	-	-	1	- 26	-96,30%
Compensi accessori della retribuzione del personale dirigente (retribuzione di posizione e di risultato) (Cap.10220)	36.958	36.958	37.332	37.340	382	1,03%
Fondo per i trattamenti accessori per il personale appartenente all'area dei professionisti (Cap. 1 02 21)	11.311	11.311	11.863	11.729	418	3,70%
Fondo per i trattamenti accessori per il personale appartenente all'area medica (cap. 1 02 22)	21.756	21.756	21.942	21.921	165	0,76%
Indennità sostitutiva del preavviso a favore del personale a seguito della risoluzione del rapporto di lavoro (cap.10223)	953	646	600	681	- 272	-28,54%
segue						

SPESE CORRENTI. TITOLO I	Consuntivo 2001	ANNO 2002			Differenze rispetto al Consuntivo 2001	
		Previsioni originarie	Previsioni aggiornate	Consuntivo	in valori assoluti	in %
<i>Cat. II - Oneri per il personale in attività di servizio</i>	(in migliaia di euro)					
segue						
Incentivi per la progettazione a favore dei professionisti dell'area tecnico- edilizia (cap. 1 02 24)	620	620	652	555	- 65	-10.48%
Fondo trattamenti accessori del personale aree professionali A,B,C (Cap. 1 02 25)	326.006	326.006	353.908	352.877	26.871	8.24%
Fondo trattamenti accessori del personale delle qualifiche ad esaurimento di cui all'art. 15 legge n.88/89 (Cap. 1 02 26)	12.587	12.587	12.938	12.923	336	2.67%
Trattamento accessorio per i dirigenti generali (Cap. 1 02 27)	6.168	6.166	6.134	6.139	- 29	-0.47%
Oneri per i miglioramenti economici conseguenti al rinnovo contrattuale (Capitolo 1 02 99)		68.689	30.429	-	-	
TOTALE...	1.426.652	1.510.826	1.516.066	1.471.134	44.482	3,12%

Si analizzano di seguito i capitoli di spesa i cui impegni presentano incrementi significativi rispetto al precedente esercizio:

- capitolo 1 02 05 "Indennità e rimborso spese per missioni all'interno"; le spese per missioni sostenute nell'esercizio in esame ammontano a 35.208 migliaia di euro a fronte dei 29.414 migliaia di euro del consuntivo 2001 e presentano un incremento di 5.794 mgl di euro, pari al 19,7% rispetto all'anno precedente. Tale aumento è da attribuire, secondo la Relazione di accompagnamento del Direttore generale, in via prevalente:
 - alle problematiche connesse all'attività istituzionale dell'Ente;
 - all'attività di formazione e addestramento del personale prevista per l'anno 2002 e alla prosecuzione e completamento delle iniziative formative realizzate a livello centrale, già avviate nel corso del 2001;
 - alle attività di vigilanza ordinaria e straordinaria finalizzate, sia alla prevenzione delle violazioni di norme in materia previdenziale, sia all'emersione del lavoro nero, anche attraverso la realizzazione del piano straordinario di emersione di cui alla legge 18 ottobre 2001, n. 383⁴.
- capitolo 1 02 13 "Spese per la formazione e l'addestramento del personale"; le spese ammontano a 5.123 migliaia di euro con un aumento rispetto all'esercizio precedente di 815 migliaia di euro, pari al 18,92%. Tale incremento è da attribuire alla integrale realizzazione dei progetti previsti nel Piano di formazione per il 2002;
- capitoli 1 02 20, 1 02 21, 1 02 22, 1 02 25, 1 02 26 riguardano, rispettivamente, gli oneri relativi a compensi accessori della retribuzione del personale dirigente, del personale appartenente all'area dei professionisti, di quello medico, del personale delle aree professionali A, B e C, del personale delle qualifiche ad esaurimento di cui all'art. 15 della legge 88/89. Detti oneri nel loro complesso sono stati determinati in 437 mln. di euro (410 mln. di euro del 2001) e presentano rispetto all'anno precedente un aumento di 27 mln. di euro, pari mediamente al 6,59%.

Gli incrementi rilevati sono da ascrivere, in parte, alla attribuzione delle quote della "Retribuzione individuale di anzianità" dei dirigenti cessati nel corso dell'anno 2001 (capitoli 10220, 10221, 10222) e, in parte, all'applicazione dell' "Accordo per la definizione dei criteri di ripartizione del Fondo di Ente per i trattamenti accessori per l'anno 2002" per il personale delle aree professionali A-B-C e delle qualifiche ad esaurimento (capitoli 10225 e 10226);

⁴ Cfr. il capitolo sul Personale della terza parte.

Per una compiuta valutazione delle spese in questione vanno inoltre considerati i seguenti oneri che, seppur iscritti in altre categorie di spesa, sono comunque attinenti alla gestione del personale:

- “Fondo per interventi assistenziali a favore del personale” - cap. 1 06 81 - i cui impegni per il 2002 risultano essere pari a 16.733 migliaia di euro a fronte dei 14.718 migliaia di euro del 2001, presentando un aumento di 2.015 migliaia di euro;
- “Spese per il servizio di mensa per il personale” - cap. 1 04 33 - ammontanti a complessivi 30.757 migliaia di euro contro i 30.393 migliaia di euro del 2001, con un aumento di 364 migliaia di euro, pari all'1,2%, che consegue all'aumento del valore nominale del buono pasto, come da intese contrattuali intervenute. In corrispondenza di tale andamento si rileva un incremento nel corrispondente capitolo delle entrate 3 09 18 che, secondo quanto disposto dall'art. 11 del D.P.R. 509/1979, riguarda la trattenuta operata sulle retribuzioni della quota a carico dei dipendenti (pari al 20% del valore dei buoni mensa utilizzati) e che per l'anno 2002 è risultata pari a 6.664 migliaia di euro.

- *Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi.*

Le spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi, connesse al funzionamento degli Uffici, delle Istituzioni sanitarie e degli stabili da reddito, ammontano per il 2002 a complessivi 904.454 migliaia di euro a fronte dei 959.025 migliaia di euro del precedente esercizio, con una riduzione di 54.571 migliaia di euro, pari al 5,7%.

Nella tabella n. 10 di seguito riportata vengono rappresentati i capitoli più significativi della IV categoria relativa alle spese di cui all'oggetto.

TAB.n. 10

SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI - CAT. IV	Consuntivo 2001	ANNO 2002			Differenze rispetto al Consuntivo 2001	
		Previsioni originarie	Previsioni aggiornate	Consuntivo	in valori assoluti	in %
		(in migliaia di euro)				
SPESE CORRENTI - TITOLO I						
Acquisto libri, pubblicazioni tecniche, quotidiani e riviste (Cap. 1 04 01)	1.108	1.255	1.194	1.185	77	6,95%
Stampa modelli, acquisto carta, cancelleria e altro materiale di consumo (Cap. 1 04 05)	7.339	9.777	8.133	7.376	37	0,50%
Pubblicazioni monografiche e periodiche e stampa circolari (Cap. 1 04 06)	1.086	1.919	1.192	969	117	-10,77%
Medaglie di presenza e rimborso spese ai componenti le Commissioni ed i Comitati centrali e periferici ed altre spese connesse con il funzionamento di tali organismi (Cap.10407)	849	1.169	702	753	96	-11,31%
Spese per concorsi (Cap. 1 04 08)	886	1.033	1.025	1.025	139	15,69%
Spese postali, telegrafiche e telefoniche degli uffici (Cap. 1 04 11)	107.272	97.461	95.189	95.594	11.678	-10,89%
Spese di pulizia e igiene, servizio di vigilanza per i locali adibiti ad uffici. (Cap. 1 04 14)	59.840	64.709	61.705	62.030	2.190	3,66%
Fitto di locali adibiti ad uffici (Cap. 1 04 15)	51.288	53.660	51.500	53.328	2.040	3,98%
Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, conferenze, mostre e altre manifestazioni. (Cap.1 04 17)	657	439	255	261	396	-60,27%
Spese per servizi svolti da altri Enti ed organismi nazionali per l'accertamento e per l'erogazione delle prestazioni (Cap. 1 04 20)	396.249	242.065	279.415	338.470	57.779	-14,58%
Spese per servizi svolti dalle Banche e dagli Uffici del conti correnti postali (Cap.10422)	99.449	102.491	105.050	99.142	307	-0,31%
Oneri di rappresentanza (Cap. 1 04 24)	51	114	42	42	9	-17,65%
Spese per la manutenzione e adattamento degli stabili da reddito (Cap. 1 04 27)	614	1.054	133	129	485	-78,99%
Spese straordinarie connesse alla impostazione e strutturazione delle operazioni di cessione dei crediti ai sensi dell'art. 13 L. 448/1998 (Cap. 1 04 47)	1.291	0	202	202	1.089	-84,35%
Spese per i servizi di assistenza e di consulenza connessi con la dismissione del patrimonio immobiliare - compensi e rimborso spese (cap. 1 04 48)	11.414	0	0	0	11.414	

Dall'analisi delle singole poste si ritiene di dover evidenziare le seguenti partite per il loro incremento rispetto al 2001 o, comunque, per la loro rilevante entità:

- spese per concorsi di cui al cap. 1 04 08 che ammontano a 1.025 migliaia di euro (886 migliaia di euro nel 2001) registrando un incremento di 139 migliaia di euro, pari al 15,69%;
- spese postali, telegrafiche e telefoniche, di cui al cap. 1 04 11 ammontanti a 95.594 migliaia di euro a fronte dei 107.272 migliaia di euro nel 2001, con un decremento di 11.678 migliaia di euro, pari al 10,89%;
- spese per servizi svolti da altri Enti ed organismi nazionali per l'accertamento e l'erogazione delle prestazioni di cui al cap. 1 04 20 che assommano a 338.470 migliaia di euro per l'esercizio 2002 contro i 396.249 migliaia di euro del 2001, facendo registrare un decremento di 57.779 migliaia di euro, pari al 14,58%;

In ordine alla categoria in esame, il Collegio prende atto che, a confronto con il consuntivo 2001, le spese per l'acquisto di beni e servizi segnano una riduzione di 54,5 milioni di euro, con un indubbio risultato favorevole, in termini di risparmio, conseguito con la riduzione degli stanziamenti per consumi intermedi, prevista dalla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2002. Si rappresenta tuttavia che, in sede di quarta nota di variazione al bilancio 2002, il risparmio conseguito con i tagli apportati agli stanziamenti della categoria è stato quantificato in 107,2 milioni di euro. La riduzione di 52,7 milioni di euro tra la previsione definitiva e il dato consuntivo (107,2 - 54,5 milioni di euro) è dovuta a maggiori spese, ritenute di natura obbligatoria e quindi espunte dal meccanismo della riduzione, sostenute nella parte finale dell'anno per servizi svolti da altri Enti (Poste +23,41 milioni di euro, CAF +37,25 milioni di euro, Casse marittime ed altri Enti +0,72 milioni di euro). Inoltre, anche tra i capitoli non aventi natura obbligatoria vi sono state eccedenze di spesa rispetto agli stanziamenti definitivi, che sono state finanziate mediante riduzioni in altri stanziamenti della categoria per assicurare l'invarianza dello stanziamento complessivo per spese non obbligatorie fissato in via definitiva dalla 4^ nota di variazione.

In proposito il Collegio rappresenta che:

- le eccedenze di spese accertate alla fine dell'anno, per la categoria in esame, devono essere oggetto di una specifica delibera a ratifica del C.I.V., preliminare all'adozione della deliberazione in materia di conto consuntivo per l'esercizio 2002;
- l'insufficienza per le dimensioni predette degli stanziamenti per i servizi svolti da altri Enti, benché l'ultima nota di variazione sia stata predisposta a un mese dalla chiusura dell'esercizio, indica un'affievolita capacità di previsione della spesa che è da ricondurre in via di massima all'abnorme ampliamento dei capitoli di spesa

aventi natura obbligatoria, con l'effetto di allentare in sostanza i vincoli alla gestione del bilancio entro i limiti delle singole dotazioni;

- *l'ampia presenza, tra le dotazioni della categoria in esame, di stanziamenti aventi natura obbligatoria è da ritenere impropria e non giustificata anche se riferita a spese giuridicamente indifferibili. A parere del Collegio, la questione relativa alla definizione di spesa obbligatoria deve essere oggetto di un riesame al fine di qualificarne l'area d'applicazione, dalla quale debbono essere escluse, in ogni caso, le spese per l'acquisto di beni e servizi per evitare i rischi di un affievolimento dei poteri di autorizzazione e di controllo. L'esigenza di escludere la presenza tra le spese per l'acquisto di beni e servizi di stanziamenti, aventi natura obbligatoria, è cruciale per il carattere in sostanza discrezionale di quest'area e per l'esigenza di contenere la dilatazione delle spese di funzionamento, essenziale nell'attuale quadro della finanza pubblica.*

In particolare, l'opportunità di migliorare l'efficienza nell'utilizzo delle risorse nell'area della spesa di funzionamento, induce a riflettere sui rapporti tra l'Inps e le aziende, gli artigiani, i commercianti e le categorie dei coltivatori diretti coloni e mezzadri, in particolare sul tema delle procedure per il versamento mensile dei contributi. Rilevanti risparmi sul fronte delle spese di funzionamento, a parere del Collegio, possono essere conseguiti con un processo virtuoso che punti a uniformare ed ammodernare lo scambio d'informazioni tra i predetti soggetti e l'INPS, mediante il ricorso sempre più frequente alla trasmissione digitale. L'apertura dell'informazione ai cittadini mediante il cosiddetto "protocollo informatico" richiede, infatti, di semplificare e di accelerare il flusso d'informazioni da e verso le imprese e le altre categorie produttive, a cominciare dal mondo delle aziende di produzione che in parte già usano questa prassi di trasmissione sul piano volontario. Secondo questo punto di vista, sembra ormai indispensabile che si realizzi in concreto una progressiva uniformità del modo di presentazione delle denunce mensili per il versamento dei contributi, superando quindi le diversità procedurali che separano anche da questo punto di vista le aziende del mondo della produzione e dei servizi dal mondo del lavoro autonomo.

In concreto, i diversi sistemi previsti per la denuncia dei versamenti mensili dovrebbero essere sostituiti da un'unica procedura, valida per tutte le categorie di imprese industriali, artigiane, commerciali e del mondo agricolo, che superi in sostanza l'attuale trasmissione cartacea a favore di un invio generalizzato di dati mensili mediante procedure guidate on line. In particolare per le aziende che già usano questa pratica, si può prevedere il passaggio, dalle attuali forme di incentivazione della trasmissione telematica delle denunce mensili, alla diffusione della procedura on line sull'intera platea delle aziende del mondo della produzione e dei servizi.

Con gli aggiustamenti necessari e nei tempi più brevi possibile, la stessa modalità di trasmissione informatica andrebbe estesa al mondo del lavoro autonomo ed agricolo. A tal fine, per agevolare al massimo le imprese artigiane, commerciali ed agricole sull'utilizzo della procedura informatica di trasmissione delle denunce mensili, sembra necessario avviare una rete ampia di contatti con le associazioni di categoria